



ACCADEMIA NAZIONALE VIRGILIANA
DI SCIENZE LETTERE E ARTI

ARCHIVIO STORICO DELLA VECCHIA ACCADEMIA

Parte II

DISSERTAZIONI ACCADEMICHE

ARTI E MESTIERI

Busta 46/15

L'incarico, che mi fù dato, Preside
amplissimo, Socj pregiatissimi,
eccellenti, ed onorati Artigiani,
di ragionarvi in quest'anno,
non poteva non viescirmi gra-
tissimo, dappoichè negli estesi
progressi, che nel prossimo scorso
anno fecero a comune vantaggio
ed onore di questo Pubblico, e di
quest'Accademia le arti, ed i
mestieri, hò potuto ravvisar di
leggieri l'influenza, che vi ebbe
il lodevole Istituto di porvi sott'
occhio le cognizioni, e i doveri, che
debbono caratterizzare un abile
ed onesto Artigiano.

E sebbene al merito, ed al profitto
di tale Istituzione desse risalto
precipuamente il colto e sodo
ragionamento del Socio illustre
Conte Antonio Magnaguti, ne io

possa lusingarmi di produrre
un eguale effetto colle mie parole
troppo inferiori alla importanza
ed alla gravità del soggetto, io
però non dispero di potervi in-
coraggiare a percorrere animosa-
mente la carriera di onore, che
vi si apre purchè io sostituisca
alle parole gli esempj, e mi res-
tringa a mettervi dinanzi agli
occhi il frutto, che molti di Voi
riportarono de' loro sforzi negli
onorevoli premj accordati dalla
Reale Accademia alla loro indu-
stre diligenza, e nella celebrità
che deve lor derivare dalla
squisitezza de' loro lavori eziandio
presso le Nazioni straniere.

E chi non ricorda gli elogi
che meritossi il Courlet per la
esattezza, l'eleganza, con cui tra-
vagliò

vagliò un acciarino, che fu
giudicato non inferiore a
quelli, che ci vengono dall'
Inghilterra? Chi non ravvisa
nella Macchina Idraulica
per battere il Riso inventata
dal Sig. Bichi; in quella per
filare e torcere la seta, di
cui l'invenzione è dovuta al
Sig. Don Moretti; Chi nel mulino
a vento per alzar acqua pro-
posto dal Padre Maestro Miche-
le Maestrani, e nel modello di
una Macchina da batter grani
offerta dall'artefice Ferrarini
chi disse non ravvisa il vantag-
gio, che ne deriva alla nostra
agricoltura ed al nostro Commer-
cio? Sarebbe qui inutile a far
menzione del Termanini e del
Zeni essendo troppo noto il loro
nuovo metodo di filar seta a
Forz

Fornello con acqua fredda,
ed il felice effetto, che derivò
dalle loro esperienze, e che giu-
stificò l'utilità di questa invenzione.
Se ora siam dispensati dal ritirare
a caro prezzo dai Paesi oltra-
montani i Clavi cembali co' Bianco
forti, ne siam debitori alla dili-
genza, e ai talenti del Signor
Montesanti, che à saputo costruir-
ne de' simili nella sua Patria.
La maestria del lavoro, che à scorto
la R. Classe ne' Bureaux pre-
sentati dal Copelli, l'utilità
dell'ordigno inventato dal
Campana, onde rimediare alla
rottura delle Stanghe di ferro
di qual si voglia legno da viag-
gio: la novità, e l'esattezza
dell'odometro proposto dal
Zanti, e gl'ingegnosi lavori del
Controli, e di tanti altri, che mi
è

è forza di omettere per non eccedere i limiti, ch'io mi sono prescritto nel ragionarvi, siccome meritavono una distinta lode non disgiunta da un premio onorevole, così possono servire di sprone ad imitarli per quelli che sentonsi capaci di una lodabile emulazione.

La vigilante attenzione del nostro Saggio Governo nel diffondere a questi Sud-
diti il profitto delle Felici invenzioni,
La munificenza Sovrana nel premiarne gli Autori; lo zelo illuminato del nostro merittissimo Prefetto; il retto ed imparziale giudizio degli Individui, che formano ed onorano questa Classe, e l'impegno dell'Accademia, che unendo i suoi interessi al vostro si appropria in qualche maniera i vostri successi ed ascrive a suo onore l'esito felice de' vostri tentativi, vi sono altrettante cauzioni, e più sicuri garanti, che ben lungi di rimaner

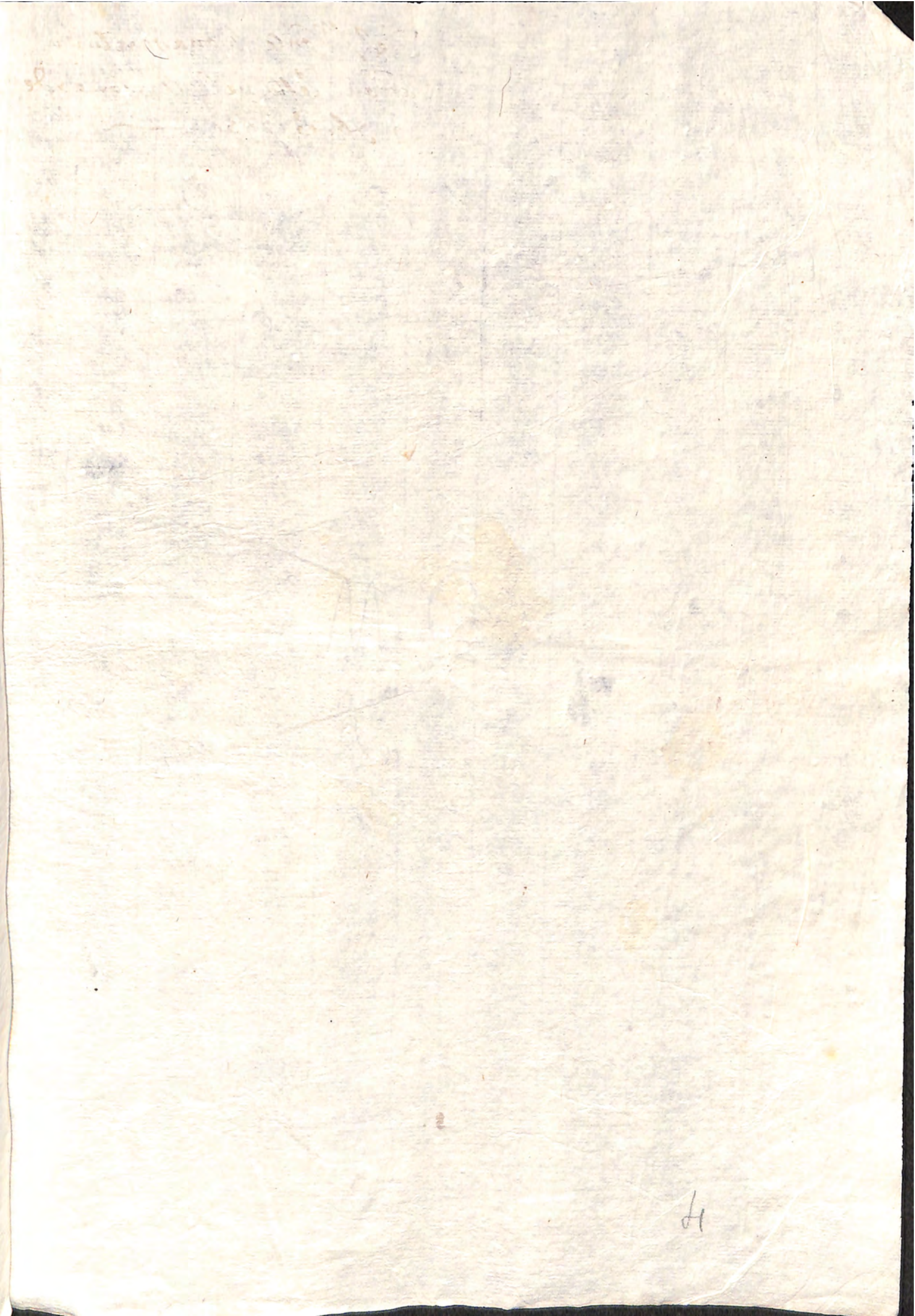
3

maner circoscritto fra le mura della
vostra Patria, il vostro nome si renderà
noto ad altri Paesi, e Voi diverrete sog-
getto d'invidia a molti di quegli Abi-
tanti assai meno di Voi felici, perchè
alla loro industria manca il fomento
degli onori, e delle ricompense, che
sono a Voi destinate, e che in ogni
età, e presso le più colte Nazioni
furono riguardate, come lo stimolo
il più potente ad animare il pro-
gresso delle utili cognizioni.

Animosi pertanto ed indefessi
accingetevi pure anche in quest
anno a dare ulteriori prove di
vostra diligenza, e de' vostri talenti,
locchè oltre il bene, che per voi
stessi ne ritrarrete, servirà, sic-
come dissi, di sprone ad altri vostri
Compagni per imitarvi.

Mantova li 20. Dicembre 1793.

Proavventura Conte Gardani



Del Monte Bonaventura
Gardani letta nell'unione de'
20. Febre 1795. —